

Bilancio Preventivo 2025

Relazione del Presidente

Prof. Michele Scardi

1 PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo principale di integrare quanto riportato nella Nota Esplicativa al Bilancio Preventivo 2025 relativamente all'area denominata "dei Progetti Scientifici" e quindi relativa alle attività che occorre svolgere in esecuzione di programmi di ricerca che si prevede di realizzare nel 2025 ed alla cui valorizzazione si è giunti: a) prendendo in considerazione le attività ancora in itinere in rapporto a progetti iniziati nel 2024 nonchè in anni precedenti; b) stimando progetti che saranno assegnati al CoNISMa in base ad informazioni disponibili allo stato attuale.

2 PROGETTUALITÀ

Relativamente alla progettualità prevista per l'anno 2025, nei paragrafi seguenti si riportano alcune considerazioni a supporto dei dati numerici indicati nel Bilancio preventivo.

Quanto di seguito indicato si basa su dati certi che supportano le valorizzazioni quantitative della "produzione" prevista per il Consorzio nel 2025, stimate ragionevolmente sulla base delle attuali informazioni disponibili; come tali, quasi certamente nel corso del 2025 subiranno variazioni incrementali, come di prassi accade per ogni esercizio, riferite ad attività al momento non valorizzabili ma prevedibili in base al principio di ragionevolezza.

2.1 Progettualità di natura istituzionale:

Relativamente alla progettualità istituzionale, per il 2025 si prevede di consolidare attività già in corso nei precedenti esercizi; si attiveranno inoltre nuove linee di attività, dovute a bandi nazionali e a call europee.

In particolare:

- Riguardo le Aree Marine Protette, continuerà, anche nel 2025, l'attuazione di Accordi Organizzativi di Ricerca ex Legge 241/1990. Sono consolidati i rapporti – oramai pluriennali – con le AMP Cilentane, l'AMP Tremiti (Parco del Gargano), AMP Bergeggi, AMP Plemmirio e AMP Asinara. I progetti svolti dal Consorzio e dalle AMP in questi anni hanno ricevuto l'apprezzamento dall'ex Ministero dell'Ambiente - ora MASE – essendo in linea con i protocolli diffusi dallo stesso Ministero. È inoltre strutturato in maniera continuativa il rapporto con le AMP anche per altre tipologie di attività, questa volta di servizio e di cui si dirà nella parte della presente Relazione dedicata alle attività commerciali.
- Si consoliderà il rapporto con enti territoriali primari, quali le ARPA, specificatamente della Puglia e della Campania, con le quali si collabora da anni su progetti riguardanti la Marine Strategy.
- L'Acquedotto Pugliese da anni considera CoNISMa partner affidabile per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento di finalità di pubblico interesse e pertanto nel 2025 sono prevedibili ulteriori

rapporti convenzionabili, soprattutto nell'ambito dei monitoraggi ex ante, in operam ed ex post degli scarichi a mare delle condotte lungo le coste pugliesi.

- I consolidati rapporti con ISPRA hanno portato a collaborazioni nell'ambito di progetti istituzionali importanti, quali il vasto programma Marine Strategy Nazionale, il cui avvio per le annualità 2024-25-26 si sta definendo nelle ultime settimane. Per le attività di servizio su fondi PNRR messi a gara da ISPRA medesimo si relaziona di seguito.
- Nel 2025 si vedrà l'avvio di proficue collaborazioni con importanti Enti di coordinamento locali, quali
 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: recentemente è stato finalizzato un accordo quadro finalizzato alla realizzazione di progetti su argomenti di comune interesse. La collaborazione verterà sulla promozione e realizzazione di attività di ricerca scientifica e tecnologica, nonché di formazione, su tutti i temi di comune interesse.
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: è pervenuta una proposta da tale Autorità per l'avvio di percorso condiviso di attività afferenti al Sistema Costiero del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nell'ambito del progetto Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

È bene sempre precisare che, nell'ambito della suddetta attività istituzionale, in tutti i Progetti assistiti da Accordi Organizzativi il Consorzio beneficia di contributi di provenienza pubblica stanziati per il conseguimento delle attività di pubblico interesse disciplinate da Accordi Organizzativi di Ricerca ex Legge 241/1990. Ne consegue che il Consorzio è soggetto ad obblighi di rendicontazione dei costi sostenuti e allo stesso tempo è portatore di fonti di cofinanziamento in natura riconducibili, in estrema sintesi:

- a) al valore del proprio personale dedicato alla realizzazione delle attività;
 - b) al valore complessivo dell'impegno profuso dai Docenti Universitari e da Personale di ricerca in genere delle Università Consorziolate coinvolte;
 - c) al valore da ricondurre all'utilizzo delle *facilities* universitarie che occorre utilizzare per la realizzazione delle attività (uso di strumentazione specialistica accesso ai laboratori utilizzo di banche dati, ecc.).
- Nell'ambito delle diverse *call* europee la situazione è la seguente:
 - ✓ Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro): sono state presentate tre proposte nell'ambito del nuovo programma, COASTCARE, N.E.PT.U.N.E., A.I. EDU SEA.
 - ✓ Partecipazione al programma Interreg Italia-Grecia: le proposte progettuali COSTCARE, BlueWECPorts, BIO-SCOOP, CoReMed sono state sottomesse in via definitiva;

- ✓ Partecipazione al programma Interreg Euro Med tramite la proposta progettuale MERMAID;
- ✓ Partecipazione al programma Interreg Italia-Tunisia tramite la proposta progettuale CERCLE BLUE;
- ✓ Programma Interreg NEXT MED: presentate le proposte DAMAGE e MEDNEXTWIN;
- ✓ Partecipazione al Tender CINEA_2024_OP_0002_BBNJ sotto il coordinamento dell'AESA - Agriconsulting Europe S.A..

Sempre nell'ambito della progettualità europea continuerà l'attuazione dei seguenti progetti:

- ✓ Partecipazione al programma Horizon Europe: attualmente il CoNISMa partecipa in tre progetti già finanziati: 1) MAPWORMS (Horizon Europe Pathfinder), per il quale siamo stati inseriti nella lista di progetti innovativi della Commissione Europea; 2) OCEAN CITIZEN ; 3) ACTNOW.
- ✓ Partecipazione a programmi Interreg Euro Med: è attivo il progetto denominato Community4Nature.
- ✓ Programma Interreg VI-b IPA Adriatic Ionian (IPA ADRION): sono stati avviati alla fine del corrente esercizio i due progetti SAMESEA e CRADLES.
- ✓ Partecipazione al Programma COST ACTION: attivato alla fine del 2024 e per i successivi 12 mesi la quarta ed ultima annualità del progetto MAF-WORLD, finanziato dal programma COST.

2.2 Progettualità di natura commerciale:

Per quanto riguarda la progettualità di natura commerciale, l'espansione del correlato valore della produzione è oramai un dato accertato e si prevede un ulteriore consolidamento per il 2025.

In tale contesto il rapporto più significativo rimane con la società TERNA Rete Italia S.p.A., dalla quale recentemente CoNISMa ha ricevuto i seguenti affidamenti:

- al raggruppamento temporaneo di concorrenti (RTC) CoNISMa (mandataria), ECON srl, POLISERVIZI e SUBONICA (mandanti) l'aggiudicazione del seguente appalto:
 - ✓ LOTTO 1 – Collegamento Tyrrhenian West Link: Compensazioni ambientali marine (trapianto Posidonia oceanica) e relativo monitoraggio.
 - ✓ LOTTO 2 – Collegamento SA.CO.I 3: Compensazioni ambientali marine (trapianto Posidonia oceanica) e relativo monitoraggio.

Peraltro, sempre nei confronti del committente Terna Rete Italia spa permane:

- l'attuazione del piano di sperimentazione del trapianto di *Cymodocea nodosa* e del relativo piano di monitoraggio da eseguirsi presso l'area di approdo di Fiumetorto, approdo siciliano dell'elettrodotto denominato Tyrrhenian Link;
- l'attuazione del piano di monitoraggio del trapianto di Posidonia effettuato, quale attività di compensazione, nell'ambito della realizzazione dell'elettrodotto Piombino-Isola d'Elba;
- l'attuazione del piano di monitoraggio post operam, relativo alla posa dell'elettrodotto Piombino-Isola d'Elba.

Inoltre, CoNISMa in raggruppamento con le società Poliservizi, Nextgeosolution, CIBM, sta partecipando ad una procedura di gara bandita da TERNA per la realizzazione del piano di monitoraggio relativa alla posa dell'elettrodotto Bolano-Paradiso.

Le commesse sopra evidenziate hanno carattere pluriennale, con importi di milioni di euro e garantiranno nei prossimi esercizi flussi di cassa considerevoli.

Proseguirà anche nel 2025 il rapporto con ENI spa per la commessa "Monitoraggio Ambientale Offshore volte a verificare l'assenza di pericoli per le acque e per gli ecosistemi acquatici derivanti dallo scarico in mare delle acque di produzione e dalla reiniezione in unità geologica delle piattaforme di estrazione".

Nel 2025 l'ATS PNRLDA, di cui fa parte CoNISMa, aggiudicatrice di una Gara d'Appalto d'opera e di servizi per il MASAF otterrà l'attuazione del secondo Contratto Specifico dal valore complessivo pari a c.ca 10 ml di euro e altri ne seguiranno fino a tutto il 2026.

Continuerà nel 2025 il Progetto EMODNET per conto dell'Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME) nel quale CoNISMa è in gioco quale *subcontract* dell'Istituto francese SHOM (Service Hydrographique et Océanographique de la Marine).

È opportuno segnalare che esistono ambiti nei quali CoNISMa non ha potuto partecipare in quanto gli stessi erano destinati solo agli EPR (Enti Pubblici di Ricerca): è il caso dei progetti finanziati dal MUR nell'ambito del PNRR, ai cui bandi c.d. "a cascata" il Consorzio è potuto rientrare in gioco. Questo perché i progetti PNRR riguardanti la ricerca sono multidisciplinari ed interdisciplinari e richiedono competenze diversificate; la peculiare struttura del CoNISMa, che riunisce in una sola organizzazione tutte le competenze, è adatta per essere coinvolta. A tal proposito si citano tre recenti attività, i cui fondi di finanziamento pervengono dalla filiera ISPRA-PNRR sui seguenti temi:

- ✓ progetto Seamount: la società Besharp S.p.A ha subappaltato a CoNISMa l'esecuzione di quota parte dei servizi di Supporto Tecnico Specialistico ICT assunti da Besharp S.p.A medesimo nei confronti di ISPRA, ovvero
 - I. verifica dei dati geofisici acquisiti e processati durante le attività di mappatura dei monti sottomarini;
 - II. interpretazione delle facies acustiche e integrazione dei dati geofisici ed ecologici;
 - III. caratterizzazione e valutazione dello stato ambientale degli habitat presenti nelle zone esplorate e la selezione di siti che possano essere considerati afferenti all'habitat 1170, attraverso una

dettagliata valutazione dello stato ecologico delle comunità presenti, avvalendosi di specifici criteri di struttura e pressione.

- ✓ Ghost Nets (Reti Fantasma): tramite INVITALIA, ISPRA ha affidato ad un RTI, di cui CoNISMa fa parte, un “*Servizio di rimozione, raccolta, trasporto, smaltimento e/o riciclo di attrezzi da pesca e acquacoltura abbandonati in mare*” che si concluderà nel 2026.
- ✓ Progetto “MER – Restoration”: su fondi PNRR in disponibilità di ISPRA e Invitalia in veste di Stazione appaltante, CoNISMa ha partecipato - in qualità di capogruppo di due costituenti RTI - alla gara in procedura aperta per l’affidamento di “*Servizi di ripristino di habitat a fanerogame marine, coralligeno e foreste a *Cystoseira* in aree diverse del Mare Tirreno e Mar Adriatico*”, specificatamente per i seguenti lotti.
 1. servizi di ripristino di habitat a fanerogame marine, coralligeno e habitat a *cystoseira* nel Mediterraneo occidentale _Lazio – Campania;
 2. servizi di ripristino di habitat a fanerogame marine, coralligeno e habitat a *cystoseira* nel Mediterraneo centrale/Ionio_ Sicilia-Calabria.

In proposito, avendo appurato che il costituendo RTI avente mandatario CoNISMa è l’unico *competitor* proponente nei suddetti lotti di gara, ci sono realistiche possibilità che nel 2025 si porti a termine la contrattualizzazione dei correlati contratti d’appalto.

Il 2024 ha visto riattivarsi il rapporto con la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, sempre nell’ambito di attività di servizi: riteniamo che nel 2025 questo proficuo rapporto possa consolidarsi.

Nel 2025 proseguiranno una serie di attività di servizi che hanno avuto inizio fin dal 2023, relativi alle indagini marine e successiva elaborazione e interpretazione, finalizzate alla realizzazione di centrali eoliche *off shore* nel Mar Adriatico e nel Mar Tirreno; si prevede che altre indagini verranno affidate al Consorzio, sempre da parte di soggetti economici privati.

Continueranno anche nel 2025 attività di servizio verso alcune Università consorziate (quali UniTS e UniParthenope) nell’ambito della formazione e selezione di personale, di ricerca e del comparto amm.vo.

Per le consulenze internazionali nell’ambito di gare indette dal CINEA (Climate Infrastructure and Environment Executive Agency), rimarranno attive nel 2025 le seguenti attività di consulenza e servizi di supporto alla ricerca denominate:

- Spillover-MED
- DecarbonyT

Infine, per fornire una visione generale dei committenti e dell'incidenza di ognuno sul valore della produzione, nella seguente tabella la previsione del valore della produzione, sia istituzionale che commerciale, è stato suddiviso tra i diversi committenti.

PROGETTUALITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE	Valore della Produzione	% di incidenza, parziale, sul Valore della Produzione Istituzionale	% di incidenza sul Valore della Produzione totale
Attività relative a committenti diversi con incidenza inferiore all'1% sull'importo totale	108.210,18	4,13%	
Ente Parco Nazionale dell'Asinara	60.000,00	2,29%	
ARPAC (Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania)	104.827,57	4,00%	
Parco Nazionale del Conero	114.000,00	4,35%	
ARPAP (Agenzia Regionale Protezione Ambientale Puglia)	144.118,30	5,49%	
Comune di Marsala	144.597,63	5,51%	
MIUR	150.000,00	5,72%	
Acquedotto Pugliese SpA	176.949,25	6,75%	
ISPRA	764.100,00	29,13%	
Progetti Europei (EUROPEAN COMMISSION, INTERREG, etc.)	855.974,77	32,64%	
VALORE DELLA PRODUZIONE ISTITUZIONALE	2.622.777,70	100,00%	38%
PROGETTUALITA' DI CARATTERE COMMERCIALE	Ricavi a finire	% di incidenza, parziale, sul Valore della Produzione Commerciale	% di incidenza sul Valore della Produzione totale
Attività relative a committenti diversi con incidenza inferiore all'1% sull'importo totale	198.447,15	4,63%	
Stazione Zoologica "A. Dohrn"	126.472,57	2,95%	
ENI SpA	150.750,00	3,51%	
INVITALIA S.p.A.	331.506,86	7,73%	
Besharpe S.p.a.	430.931,00	10,05%	
ISPRA	534.733,71	12,47%	
Terna Rete Italia Spa	859.741,53	20,05%	
MASAF	1.656.349,81	38,62%	
VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE	4.288.932,63	100,00%	62%
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE	6.911.710,33		

3 CONCLUSIONI

In base a quanto esposto, supportato dai dati numerici e dalle considerazioni riportate in Nota Esplicativa, si può confermare la posizione consolidata del Consorzio anche per l'esercizio 2025.

Piace sottolineare che con tutta probabilità il 2025 vedrà l'ingresso del 37° Ateneo consorziato, ovvero l'Università degli Studi di Torino, essendosi oramai avviata la necessaria procedura di adesione.

Infine, sebbene non strettamente collegate alla finalità della presente relazione, si ritiene opportuno presentare alcune considerazioni di carattere generale.

Il 2025- è il primo “vero” anno di vigenza dell’attuale Giunta Amministrativa e dell’attuale Consiglio Direttivo, nominati tra maggio e giugno 2024, in tal senso si ribadiscono le linee programmatiche della nuova *governance*:

“In questo momento il CoNISMa è attivo, vivo e attore in molteplici attività, con ulteriori prospettive di crescita negli anni a venire. Non solo il pacchetto di attività istituzionali e commerciali in essere è ricco e diversificato, ma i risultati sono stati tali da rendere possibile continuare a rimpinguare significativamente il fondo rischi negli esercizi 2022 e 2023. Si è fiduciosi che tale virtuoso accantonamento patrimoniale possa realizzarsi anche negli esercizi futuri.

I rapporti con le Amministrazioni centrali e con molte Amministrazioni locali sono tuttora fruttuosi, così come le partnership di natura scientifica con gli Enti Pubblici di Ricerca e quelle di natura commerciale con Aziende che hanno interesse al pacchetto di servizi che il CoNISMa è in grado di assicurare.

Per ciò che riguarda la produzione scientifica sostenuta e resa possibile dalle attività del CoNISMa, il buon posizionamento nella VQR a cui volontariamente il Consorzio si sottopone sarà auspicabilmente mantenuto anche nell’imminente ciclo di valutazione previsto, consentendo la sua permanenza nel novero dei Consorzi più attivi.

Il CoNISMa ha radici profonde, sia nel tempo, avendo compiuto 30 anni di storia, sia nello spazio scientifico nazionale della ricerca marina. Se dal punto di vista amministrativo i Consorzi di ricerca hanno a volte difficoltà formali a potersi proporre su specifiche iniziative (valga per tutti l’esempio del PNRR), il CoNISMa è un interlocutore riconosciuto ed ascoltato di tutte le Amministrazioni nazionali e locali con cui si rapporta, anche grazie al fatto che non rappresenta una singola istituzione, ma piuttosto un insieme ampio e altamente qualificato di Atenei.

Un punto di forza storico del CoNISMa è la rapidità e l’efficienza con cui viene gestito qualsiasi progetto, iniziativa o necessità degli associati. Ciò è possibile grazie a uno staff competente e dedicato, ma soprattutto molto più pronto e reattivo, nella gestione di qualsiasi impegno, di quelli della maggior parte dei nostri Atenei e dei nostri Dipartimenti. Per mantenere il livello di efficienza a cui la “comunità CoNISMa” è abituata e grazie al buon andamento delle attività del Consorzio, si rende necessaria l’assunzione di nuove unità di personale.

Il “portafoglio” di progetti in corso è certamente soddisfacente, ma è evidente che si dovrà provare ad incrementare soprattutto il volume delle attività istituzionali senza ovviamente tralasciare le attività commerciali. Nel 2025 proveremo a rimuovere alcuni ostacoli alla progettualità nazionale ed internazionale che attualmente limitano il campo d’azione dei Consorzi di ricerca e quindi anche del CoNISMa, quali, a titolo d’esempio, l’impossibilità di cofinanziare progetti nazionali o europei con il tempo/uomo dei ricercatori afferenti. In questo senso sono stati avviati da tempo contatti con il MUR.

In particolare, sarà necessario promuovere una riflessione sul fatto che il rapporto fra attività istituzionale e attività commerciale può essere mantenuto a favore della prima, come è giusto che sia per un Ateneo o per un Ente Pubblico di Ricerca, solo se esiste un Fondo di Finanziamento Ordinario o un Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca. Cioè un fondo che garantisce il normale funzionamento e che consente sempre e comunque di sostenere la ricerca e l'innovazione. Nel caso dei Consorzi, nessun finanziamento ordinario è disponibile e quindi è naturale che le risorse necessarie per il normale funzionamento e, nei limiti del possibile, per l'innovazione debbano essere assicurate attraverso le opportunità di ricerca fondamentale ed applicata che di volta in volta si presentano. In quest'ottica, attività di monitoraggio o di restauro ambientale, ad esempio, costituiscono al tempo stesso una tipica attività di servizio di tipo commerciale e un'occasione per assicurare formazione per i giovani e acquisizione di dati anche di interesse scientifico. Da qui l'auspicio, e l'impegno nel provare a realizzarla, di una chiara distinzione fra Consorzi da una parte e Atenei ed Enti Pubblici di Ricerca dall'altra, in merito al rispetto del principio di prevalenza delle attività istituzionali su quelle commerciali.

Infine, i trent'anni di vita del CoNISMa non rappresentano un banale dato anagrafico. Al contrario, sono il segno di una presenza consolidata nel panorama delle Scienze del Mare e della comunità scientifica nazionale ed internazionale, presenza che abbiamo tutti il dovere di sostenere perché possa essere mantenuta nei decenni a venire dalle nuove generazioni. Per dare un segno di questa presenza, l'auspicio è quello di organizzare entro il 2025 un momento di incontro e di riflessione comune sul punto a cui siamo arrivati e su ciò che ci aspetta."

Roma, 15 novembre 2024

Il Presidente

Prof. Michele Scardi

